

Presentazione del volume

Nicola Labanca (a cura di)

## Ferruccio Parri e le Italie del Novecento

Viella, Roma novembre 2021 (pp.334)

**Presentazione tratta da <https://www.viella.it/>**

Nel Pantheon repubblicano dell'Italia democratica Ferruccio Parri (1890-1981) ha certamente un ruolo d'onore.

Noto per il suo rigore morale – in una lunga vita pubblica – egli fu di volta in volta combattente valoroso nella Prima guerra mondiale, fermo antifascista durante il Ventennio, fra i capi militari e politici della Resistenza, Presidente del consiglio del primo governo dell'Italia liberata, nonché fra anni Sessanta e Settanta pubblicista e partecipe della vicenda della Sinistra indipendente. Negli anni della Repubblica fu sempre fiero avversario del neofascismo e attento tutore del ricordo e degli insegnamenti della Resistenza antifascista.

Ciononostante, nell'opinione pubblica e nel discorso civile dell'Italia di oggi, il nome di Parri ricorre meno di quanto si meriterebbe. Questo volume riporta all'attenzione la complessa e nobile figura di un vero Padre della patria, che sempre si mise in luce in tutte le varie Italie del Novecento.

**Nicola Labanca** insegna Storia contemporanea all'Università di Siena. Fra le sue ultime pubblicazioni ricordiamo la curatela di *Il nervo della guerra. Rapporti delle Militärkommandanturen e sottrazione nazista di risorse dall'Italia occupata (1943-1944)*, 3 voll. (Unicopli 2019) e, con Michele Di Giorgio, di *Una cultura professionale per la polizia dell'Italia fascista. Antologia del "Magistrato dell'ordine" (1924-1939)* (Unicopli 2021).

